

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM Pagina 1 di 9

<i>Campo da compilarsi a cura di AU</i>		Sigla AU 
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM	
TITOLO DEL PROGETTO	RIEQUILIBRIO MODULARE PROGRESSIVO CON FACILITAZIONI NEUROKINETICHE (KABAT CONCEPT)	
RESP. DI PROGETTO INCARICATO Dott. GIUSEPPE MONARI	Competenze possedute in riferimento al progetto Fisioterapista - Ideatore e Responsabile Scientifico del Sistema RMP.	
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento QUOTE D'ISCRIZIONE	
Prezzo EUR 2000,00	Sconti Riduzioni per neolaureati esclusi dall'obbligo formativo	
Date Edizione 1 17/18 Aprile - 22/23 Maggio - 19/20 Giugno - 03/04 Luglio - 11/12 Settembre - 02/03 Ottobre 2026	Sede Edizione 1 Healthing S.r.l. - Marcianise (CE)	

<i>Campi da compilarsi a cura di RP e RSC</i>	Sigla RP 	Sigla RS 
DOCENTI	S.F. CASTIGLIA - P. COLACELLI - A. FAGGIANO - P. LANZA - G. MONARI - G. OROPALLO	
ASSISTENTI/SOSTITUTI	M. MENCARINI	
GIORNI DI CORSO	12	
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)	69	
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA	59	
PROFESSIONISTI DESTINATARI	FISIOTERAPISTI	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	24	
MATERIALE DIDATTICO	Kit didattico con supporto informatico contenente tutte le procedure e tecniche operative corredato da libro di testo "FNP - Facilitazioni Neurocinetiche Progressive" di Giuseppe Monari	

OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI

OBIETTIVO NAZIONALE	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Acquisizione della capacità di gestione delle stimolazioni sensitivo-sensoriali da applicare nell'atto terapeutico attraverso l'utilizzo di schemi motori chinesiologicamente adeguati alla patologia
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui i docenti, interagendo con gli allievi, propongono continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Acquisizione delle tecniche di base e avanzate del Sistema RMP. Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito sia della Neuroriabilitazione che di quella ortopedica, attraverso un Programma Riabilitativo comprendente le Valutazioni e la programmazione dell'intervento Riabilitativo mirati al recupero delle abilità del paziente. Capacità d'impostazione degli schemi per una programmazione dell'intervento riabilitativo mirati al recupero delle abilità del paziente.

ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Saper affrontare la valutazione ed il trattamento del paziente affetto da lesioni neurologiche e ortopediche per i quali la tecnica del Sistema RMP è indicata. Corretto inquadramento clinico della patologia e della sua evoluzione ai fini dell'ottimizzazione del trattamento.
ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Il corso fornirà al fisioterapista un valido contributo alla definizione della diagnosi riabilitativa, delle condizioni patologiche con conseguente applicazione delle tecniche adeguate al paziente.
PROGRAMMA	
PRESENTAZIONE GENERALE	<p>Il sistema RMP è un'elaborazione delle facilitazioni neuromuscolari propriocettive sviluppata dal dr. Kabat negli anni '50 (metodo Kabat). In trent'anni d'applicazione il dott. Giuseppe Monari, docente di questo metodo dal 1969, ha elaborato un complesso sistema valutativo dovuto sia alla scoperta di concatenazioni cinetiche modulari e progressive sia a quelle di strutture piramidali a funzioni interconnesse che hanno fortemente elevato le potenzialità valutative e terapeutiche della metodica originale. Attraverso questa conoscenza si è arrivati ad ampliarne l'applicazione in tutti i campi riabilitativi oltre a quelli delle lesioni midollari e periferiche per cui era stato ideato. Nell'ambito neurologico se n'è reso possibile l'impiego nel paziente emiplegico, nell'atassia, nella sclerosi multipla e nella malattia di Parkinson, cosa prima incompatibile date le caratteristiche originali di questo metodo. In campo ortopedico le conoscenze della fisiologia muscolare e lo studio delle progressioni mono e biarticolari hanno dato la possibilità di inserirsi nel trattamento di tutte le problematiche muscolo-articolari sia nella loro componente d'accorciamento, sia di reclutamento, sia antalgica. Nelle rachialgie; in particolare lo studio sul riequilibrio delle catene muscolari cinetiche ha permesso di ottenere risultati significativi con stabilizzazione dei miglioramenti.</p> <p>Aver cambiato la denominazione originale ha permesso di evidenziare questo nuovo approccio metodologico che pur utilizzando gli strumenti base (schemi) della metodica originale, ne ha completamente rivoluzionato l'aspetto valutativo e terapeutico.</p> <p>Il Sistema RMP attraverso le sue valutazioni riesce ad evidenziare i punti critici sia delle patologie neurologiche che ortopediche. Questo permette di venire a conoscenza con precisione dei problemi senso-motori del paziente e di comporre, quindi, una modulistica mirata che utilizza molteplici varianti nell'atto terapeutico quali: l'utilizzo di stimolazioni estero/propriocettive con il coinvolgimento somato-sensoriale del paziente, il rapporto con la gravità, i vari tipi di contrazione muscolare, il concetto di postura-posizione, il creare esercizi con o senza inversione del punto fisso, l'impiego di Tecniche Specifiche, la rielasticizzazione/riequilibrio delle strutture accorciate, il reclutamento motorio utilizzando l'irradiazione fisiologica.</p> <p>Il Corso è incentrato sull'insegnamento di:</p> <p>Introduzione e Tecniche di base</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fulcri prossimali ● Concetto di Irradiazione (Sequenza per Enfatizzare). ● Schemi dell'Arto Superiore ed Inferiore ● Lanci e Tiri ● Progressioni di reclutamento degli arti superiori ed inferiori ● Tecniche specifiche di Reclutamento. ● Concatenazioni neuromotorie (concetto di irradiazione), ● Attività al tappeto ● Valutazione e trattamento delle funzioni del tronco attraverso i passaggi posturali ● Valutazione e trattamento dei disturbi dell'equilibrio attraverso progressioni piramidali ● Valutazione delle capacità di reclutamento delle strutture cinetiche del tronco, degli A.S. e A.I. ● Valutazione delle capacità di allungamento delle strutture cinetiche del tronco, degli A.S. e A.I. ● Valutazione del complesso motorio del cammino

Di seguito si riporta il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione giorni e relative sessioni, durata singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Segue estratto CV docenti.

1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	13,30 – 14,00		Registrazione Partecipanti Somministrazione Pre Test
I Sessione PRESENTAZIONE, BASI NEUROFISIOLOGICHE IMPOSTAZIONE DEGLI SCHEMI	14,00 – 15,00	Relazione su tema preordinato	Presentazione – Evoluzione storica – Basi Neurofisiologiche del Sistema RMP
	15,00 – 16,00	Relazione su tema preordinato	Impostazione degli Schemi. Concetto di Diagonalità e Spiraltà - Basi chinesiolgiche Tecniche di base: lo schema, controllo manuale e resistenza adeguata
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
II Sessione TECNICHE DI BASE COMANDO E COORDINAZIONE TECNICHE DI STIMOLAZIONE A.S./A.I.	16,15 – 17,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Tecniche di Base (Stimolazioni senso - motorie)
	17,00 – 17,45	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Verifiche motorie e palpatorie comparative dei CC dell'arto superiore
	17,45 - 18,45	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Stimolazione dei fulcri prossimali A.S. Stimolazione dei fulcri prossimali A.I.
	18,45 – 19,15	Confronto/dibattito	Analisi, monitoraggio e focalizzazione tematica
2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione IRRADIAZIONE ED ENFASI SEQUENZE	09,00 – 10,00	Relazione su tema preordinato	Concetto di Irradiazione
	10,00 – 11,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Sequenza per Enfaticizzare Schemi di flessione ed estensione
	11,00 - 11,15		Pausa caffè
II Sessione SCHEMI FLESSIONE ED ESTENSIONE I DIAGONALE	11,15 – 12,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di flessione A.S. e A.I.– Prima Diagonale
	12,15 - 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di Estensione A.S. e A.I.- Prima Diagonale
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione ENFASI A.S. E A.I IN FLESSIONE ED ESTENSIONE	14,00 – 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Enfasi arto superiore in estensione e flessione delle dita
	15,00 – 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Enfasi A.I. in flessione dorsale del piede Enfasi A.I. in estensione plantare del piede
	16,00 – 17,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Revisione e perfezionamento di schemi e tecniche
3° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione SCHEMI DI FLESSIONE ED ESTENSIONE A.S. E A.I.- II DIAGONALE	14,00 – 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di flessione A.S.e A.I. - Seconda diagonale
	15,00 – 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di estensione A.S. E AI- Seconda diagonale
	16,00 – 16,15		Pausa Caffè
II Sessione SCHEMI DI LANCIO E	16,15 – 17,15	Relazione su tema preordinato	Schemi di Lancio e di Tiro

TIRO - I E II DIAGONALE	17,15 – 18,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di Lancio e di Tiro (1° Diagonale)
	18,15 - 19,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi di Lancio e di Tiro (2° Diagonale)
4° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione PROGRESSIONI VALUTATIVE SCHEMI A.S. E A.I.	09,00 – 09,30	Relazioni su tema preordinato	Progressioni Valutative
	09,30 - 10,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Progressioni valutative della capacità di reclutamento A.S.
	10,15 - 11,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Progressioni valutative della capacità di reclutamento dell'A.I.
	11,00 – 11,15		Pausa caffè
II Sessione TECNICHE SPECIFICHE DI RECLUTAMENTO	11,15 – 11,45	Relazioni su tema preordinato	Tecniche specifiche di reclutamento
	11,45 - 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Inizio Ritmico e Contrazioni Ripetute; Combinazione d'Isotonie e Inversione Dinamica dell'Antagonista
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione SCHEMI BILATERALI SCHEMI COMBINATI REVISIONE TECNICHE	14,00 – 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Schemi Bilaterali e Schemi Combinati
	15,00 - 16,30	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Revisione e perfezionamento di schemi e tecniche
	16,30 – 17,00	Confronto/dibattito	Analisi, monitoraggio e focalizzazione sui temi trattati
5° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione ATTIVITA' AL TAPPETO	14,00 – 15,00	Relazione su tema preordinato	Valutazione delle funzioni del tronco attraverso i passaggi posturali
	15,00 – 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione della lunghezza dei muscoli rotatori del tronco. Passaggio da supino a seduto attraverso l'utilizzo degli schemi bilaterali senza inversione del punto fisso. Valutazione sul reclutamento dei muscoli flessori del tronco
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
III Sessione SCHEMI BILATERALI CON INVERSIONE DEL PUNTO FISSO	16,15 – 17,15	Relazione su tema preordinato	Valutazione delle lunghezze dei muscoli estensori e inclinatori del tronco. Valutazione sul reclutamento dei muscoli flessori del tronco
	17,15 - 18,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Passaggio da supino a seduto attraverso l'utilizzo degli schemi bilaterali con inversione del punto fisso.
	18,15 - 19,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Passaggio dalla posizione laterale all'appoggio sul gomito, dal gomito alla mano e raggiungimento della posizione seduta di fianco (side sitting)
6° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO

I Sessione ISCHIOCRURALI TRICIPITE SURALE MEDIO E GRANDE GLUTEO	09,00 – 10,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione delle lunghezze dei muscoli: - Ischiocrurali in decubito supino, laterale e verticale - Tricipite Surale in decubito supino, laterale e verticale
	10,30 - 11,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione delle lunghezze dei muscoli Medio e Grande Gluteo in decubito supino e prono
	11,15 – 11,30		Pausa caffè
II Sessione PASSAGGI POSTURALI	11,30 – 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Passaggio da seduto a quadrupede, da quadrupede in ginocchio e dalla posizione in ginocchio a cavaliere
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione RECLUTAMENTO DEL QUADRICIPITE E DEGLI ESTENSORI TRONCO	14,00 – 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione sul reclutamento in biarticolarià muscolo Quadricipite in decubito laterale, supino e seduto
	15,00 - 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione sul reclutamento dei muscoli estensori del tronco
	16,00 – 17,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Trattamento e valutazione dei muscoli della spalla e del collo
7° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione ESERCIZI IN CARICO PARZIALE ILEOPSOAS E QUADRICIPITE	14,00 – 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Passaggio da cavaliere in piedi. Cammino guidato distale e prossimale. Esercizi in carico parziale
	15,00 – 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione delle lunghezze del muscolo Ileopsoas e del muscolo Quadricipite in decubito supino, laterale e prono
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
II Sessione VALUTAZIONE LUNGHEZZE MUSCOLI VALUTAZIONE SUL RECLUTAMENTO BICIPITE BRACHIALE DISTURBI DELL'EQUILIBRIO	16,15 – 17,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione delle lunghezze dei muscoli pelvitrocanterici e dei muscoli Lungo e Breve Adduttore e Pettineo, Grande Adduttore e Gracile
	17,15 - 18,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione sul reclutamento in biarticolarià muscoli Bicipite Brachiale in decubito laterale, supino e prono.
	18,15 - 19,15	Relazioni su tema preordinato	Valutazione piramidale dei disturbi dell'equilibrio. Principi neurofisiologici e valutazione della stabilità
8° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione DISTURBI DELL'EQUILIBRIO VALUTAZIONE DELLA STABILITA'	09,00 – 10,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione piramidale dei disturbi dell'equilibrio. Valutazione della stabilità modificando progressivamente il rapporto tra base di appoggio e altezza del baricentro in una progressione piramidale.
	10,00 – 11,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Valutazione della stabilità nelle quattro posizioni nello spazio: prona, supina, laterale e verticale
	11,00 - 11,15		Pausa caffè

II Sessione STABILIZZAZIONE RITMICA POSIZIONAMENTI FUNZIONALI	11,15 - 12,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Trattamento con la tecnica della Stabilizzazione Ritmica sul piano orizzontale, frontale e sagittale
	12,00 - 12,30	Relazioni su tema preordinato	Introduzione al trattamento riabilitativo del paziente con Ictus cerebrale: Eziopatogenesi, Disturbi associati, nursing
	12,30 - 13,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Trattamento della fase acuta, posizionamenti funzionali, stimolazione dei fulcri prossimali, allungamento dei muscoli della spalla
	13,15 - 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione STIMOLAZIONI DEL TRONCO, DELLE FUNZIONI BI- ARTICOLARI TRATTAMENTO ESITI EMIPLEGIA	14,00 - 15,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Stimolazione del tronco e delle funzioni bi articolari d gli A.S. e A.I.. Valutazione dei passaggi posturali, del reclutamento del tronco, degli A.S. e A.I.. e degli accorciamenti muscolari
	15,30 - 16,00	Relazioni su tema preordinato	Valutazione delle varie forme di emiplegia in rapporto alla lesione.
	16,00 - 17,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Trattamento degli esiti di emiplegia: valutazione dei passaggi posturali, del reclutamento del tronco e degli arti superiori ed inferiori e degli accorciamenti muscolari
9° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione STIMOLAZIONI POSTURALI CARICHI PROGRESSIVI	14,00 - 15,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Stimolazioni di posture specifiche che preparino il soggetto ad una verticalizzazione ed a un cammino corretto
	15,00 - 16,00	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Inibizione della patologia attraverso carichi progressivi dell'arto superiore e facilitazione di schemi motori funzionali
	16,00 - 16,15		Pausa caffè
II Sessione ESERCIZI DICOTOMICI ORGANIZZAZIONE DEI MOVIMENTI NELLO SPAZIO VALUTAZIONI E TRATTAMENTO CASI CLINICI	16,15 - 17,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Esercizi dicotomici che stimolino la risposta dell'emilato leso evitando la partecipazione di quello sano
	17,15 - 18,15	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche	Trattamento: valutazione e trattamento dei passaggi posturali, per evidenziare eventuali difficoltà a organizzare movimenti globali nello spazio.
	18,15 - 19,15	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Valutazione e trattamento casi clinici rappresentativi
10° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione ACCORCIAMENTI MUSCOLARI	9,00 - 10,00	Relazioni su tema preordinato	Accorciamenti muscolari del tronco, degli arti superiori e inferiori
	10,00 - 11,00	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Valutazioni e trattamento degli accorciamenti muscolari del tronco, degli arti superiori e inferiori
	11,00 - 11,15		Pausa caffè
II Sessione VALUTAZIONI E TRATTAMENTO	11,15 - 13,15	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Valutazioni e trattamento degli accorciamenti muscolari del tronco, degli arti superiori e inferiori per migliorare nel soggetto l'attività globale e il raggiungimento di posizioni che

			correggano l'atteggiamento posturale patologico prevalente.
	13,15 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione VALUTAZIONI E TRATTAMENTO CASI CLINICI	14,00 - 17,00	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Valutazione e trattamento dei passaggi posturali, per evidenziare eventuali deficit di forza del tronco e degli arti inferiori.
11° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione PASSAGGI POSTURALI DISTURBI DELL'EQUILIBRIO	14,00 – 16,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Trattamento: valutazione e trattamento dei passaggi posturali, per evidenziare eventuali deficit di forza del tronco e degli arti inferiori. Valutazioni e trattamento degli accorciamenti muscolari del tronco e degli arti inferiori.
	16,00 – 16,15		Pausa caffè
II Sessione VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DISTURBI DELL'EQUILIBRIO	16,15 – 17,15	Presentazione di Problemi/Casi clinici in seduta plenaria	Valutazione e trattamento dei disturbi dell'equilibrio
	17,15 - 18,15	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Valutazione e trattamento dei disturbi dell'equilibrio
	18,15 - 19,15	Confronto/Dibattito	Monitoraggio a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
12° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione REVISIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE TECNICHE	9,00 – 12,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Coordinazione e perfezionamento di tutte le tecniche apprese
	12,00 – 13,00	Confronto/Dibattito	Monitoraggio conclusivo a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
	13,00 – 14,00		Pausa Pranzo
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	14,00 - 17,00	Verifica con Esame Pratico	Prova finale di Verifica con Esame Pratico
			Somministrazione Post test Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione Questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON ESAME PRATICO

I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI SULL'ESECUZIONE DI 5 MANOVRE/TECNICHE

Dott. FT STEFANO FILIPPO CASTIGLIA

2008 - Laurea in Fisioterapia Università "la Sapienza" Roma
2015 - Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della Riabilitazione Università "la Sapienza" Roma
Dal 2014 Professore a contratto CdL in Fisioterapia Università degli Studi "La Sapienza" SSD MED/48
Dal 2015 - Docente nei corsi di "Riequilibrio Modulare Progressivo con Facilitazioni Neurocinetiche di G. Monari"
Dal 2016 Docente nel Master di Neuroriabilitazione SSD MED/48

**BREVI CURRICULA
DOCENTI
ASSISTENTI/TUTOR**

N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.

Dott. FT PASQUALE COLACELLI

2004 Laurea in Scienze Motorie
2007 Laurea in Fisioterapia
2010 Master di perfezionamento universitario "RMP con facilitazioni neuromuscolari (Kabat Concept) Università Tor vergata
Fisioterapista specializzato in Riabilitazione Sportiva, Tecniche Neuromuscolari, Riabilitazione Neurologica, Riabilitazione Ortopedica. Docente presso "Sapienza" Università di Roma
Docente Master 1° livello in riabilitazione dell'età adulta ed evolutiva con il sistema RMP e con l'approccio all' EMP kabat concept "La riabilitazione del paziente amputato: Valutazione e intervento riabilitativo" "Sapienza" Università di Roma
Docente Master 1° livello interfacoltà in neuroriabilitazione "Tecniche di indagine strumentale per la valutazione delle alterazioni della postura e dell'equilibrio" "Sapienza" Università di Roma
Docente CdL in fisioterapia "Integrazione tronco-anca nelle patologie muscoloscheletriche dell'arto inferiore" Università del Molise

Dott. FT ANTONIO FAGGIANO

2010 - Laurea in Fisioterapia Università "la Sapienza" Roma
Dal 2011 - Docente nei corsi di "Riequilibrio Modulare Progressivo con Facilitazioni Neurocinetiche di G. Monari"
2012 - Alta Formazione post universitaria in Rieducazione Posturale Globale - RPG"
2015 - Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della Riabilitazione Università "la Sapienza" Roma
Dal 2016 Docente nel Master di Neuroriabilitazione SSD MED/48

Dott. FT PAOLO LANZA

Laurea Triennale **In** Fisioterapia - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Laurea Specialistica in Scienze della Riabilitazione - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Corso di Alta Formazione Post-Universitaria in Rieducazione Posturale Globale (RPG, Ph. E. Souchard)
Docente Modulo base e Avanzato dei corsi di "Riequilibrio Modulare Progressivo con Facilitazioni Neurocinetiche di G. Monari"
Contratto di collaborazione con AORN Ospedale dei Colli (NA)
Libero Professionista - Consulente in Strutture Riabilitative accreditate S.S.N. e studi privati.

Dott. FT MASSIMO MENCARINI

Laurea Magistrale in fisioterapia
Master I Livello in Coordinamento delle professioni sanitarie - Università Unitelma Sapienza
Dal 2019 Direttore didattico CDL in Fisioterapia - Università la Sapienza Roma - sede di Ariccia
Dal 2016/2017 Docente del corso di riabilitazione del Pavimento pelvico MED 48 - Riabilitazione area specialistica CDL in fisioterapia - Università la Sapienza sede di Ariccia
Dal 2015 Esperto di settore di riabilitazione cardio respiratoria dell'Associazione RMP
Dal 2015 Docente nel Master di I livello Interfacoltà in Neuroriabilitazione - Università di Roma la Sapienza
Dal 2014 al 2021 Docente come professore a contratto, nel Master di I livello nel Sistema di riequilibrio modulare progressivo di G. Monari - Università Cattolica Sacro cuore di Roma
Docente e Relatore in numerosi Convegni ed eventi formativi.

Dott. FT GIUSEPPE MONARI

Dottore in Fisioterapista
Ideatore e Responsabile Scientifico del Sistema RMP
Docente CdS in Fisioterapia - Università la Sapienza
Docente/Responsabile Laboratorio CdS Fisioterapia Università la Sapienza Docente su tutto il territorio nazionale, in particolare presso le Università Cattolica e Tor Vergata, dei corsi sul Sistema di RMP di Giuseppe Monari.
Autore di numerose pubblicazioni e vari libri di testo, tra cui, nel 2013, "Sistema di Riequilibrio Modulare Progressivo (Concetto Kabat)" di G. Monari - Edi Ermes

	<p>Dott. FT GIUSEPPE OROPALLO Laurea in Fisioterapia Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, Università degli studi "La Sapienza" con votazione 110/110, con tesi sperimentale: "Alterazioni Posturali nella malattia di Parkinson: approccio riabilitativo con il Sistema di Riequilibrio Modulare Progressivo di G. Monari a confronto"; Dal 2004 Assistente del "Sistema di Riequilibrio Modulare Progressivo di G. Monari" Dal 2009 "Assistente junior" della tecnica "Sistema RMP"; Dal 2010 Docente dei moduli base e avanzato dei corsi di "Riequilibrio Modulare Progressivo con Facilitazioni Neurocinetiche di G. Monari"</p> <p style="text-align: center;">Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM); - di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.
--	---

ABSTRACT	
-----------------	--

NOTE BIBLIOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. G. Monari - Riequilibrio Modulare Progressivo - Elaborazione del Concetto Kabat - Edi Ermes Editore 2013 2. Monari G., Sinibaldi E., De Petris V., Valente M., Vanacore N - Developing the Kabat Concept: Progressive Modular Rebalancing System (RMP) with Neurokinetic Facilitations - Journal of Novel Physiotherapies 2016 3. Celletti C., Sinibaldi E., Pierelli F., Monari G. - Focal Muscle Vibration and Progressive Modular Rebalancing with Neurokinetic Facilitations in post-stroke recovery of upper limb - Research Article - Clin Ter 2017; 168 (1): e 33-36 - 2017 4. Saraceni V.M. - Fletzer D.A. - L'Esercizio in Medicina Riabilitativa - Piccin Editore 2013 5. Bacigaluppi E. - Cantarini R. Dentro l'architettura dello schema. I collegamenti del movimento - Nova Scripta Editore 2013
--------------------------	---